

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

LAVORO (XIII):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
CONVOCAZIONI	» 2
RELAZIONI PRESENTATE	» 3

LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 1968, ORE 10. — *Presidenza del Presidente* BIAGGI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Lattanzio.

PROPOSTE DI LEGGE:

LONGO LUIGI ed altri: « Modifiche e integrazioni alla legge 18 marzo 1968, n. 238, ed al successivo decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488. Aumento e nuovo sistema di calcolo delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria » (*Urgenza*) (12);

ROBERTI ed altri: « Ripristino della pensione di anzianità ed abolizione delle trattenute sulle pensioni di invalidità e vecchiaia di cui alla legge 18 marzo 1968, n. 238, ed al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488 » (*Urgenza*) (96);

VECCHIETTI ed altri: « Miglioramenti dei trattamenti economici delle pensioni del-

l'INPS e riforma del sistema di pensionamento. Norme per l'elezione del Consiglio di amministrazione dell'INPS » (*Urgenza*) (114);

PELLICANI: « Integrazione della delega al Governo, di cui alla legge 18 marzo 1968, n. 238, per l'estensione della pensione sociale ai cittadini ultra sessantacinquenni privi di trattamento pensionistico » (*Urgenza*) (141);

FERIOLI ed altri: « Modificazioni e integrazioni alle vigenti norme sui trattamenti di pensione della previdenza sociale ». (*Urgenza*) (209);

BONOMI ed altri: « Modifica di alcune norme riguardanti l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, degli artigiani e degli esercenti attività commerciali » (*Urgenza*) (215);

GUERRINI GIORGIO ed altri: « Modifiche alla legge 18 marzo 1968, n. 238, e al successivo decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488. Aumento e nuovo sistema di calcolo delle pensioni a carico della assicurazione generale obbligatoria » (*Urgenza*) (217).

La Commissione inizia la discussione delle proposte di legge, rinviando ad altra seduta la relazione del deputato Bianchi Fortunato, momentaneamente assente per malattia.

Il deputato Sulotto ricorda che l'argomento delle proposte di legge interessa sia i pensionati, sia i lavoratori in genere, di cui è in corso la consultazione da parte delle organizzazioni sindacali. La realtà della situazione è che i tre quarti dei pensionati percepiscono il trattamento minimo di pensione, assolutamente insufficiente, per cui bisogna

affrontare il problema sulla base di nuove e impegnative scelte politiche. Fa presente che il suo gruppo ritiene indispensabile un rinnovamento dell'attuale sistema fondato su: l'autogestione del sistema previdenziale da parte dei lavoratori, i quali intendono decidere responsabilmente circa il migliore impiego dei finanziamenti provenienti dai contributi previdenziali, che rappresentano quote di salario differito; eliminazione delle ingiustizie arrecate dalla legge 18 marzo 1968, n. 238 e successivi provvedimenti delegati, con la soppressione delle trattenute nei confronti dei pensionati che continuano a lavorare e il ripristino della pensione di anzianità, necessaria per quei lavoratori che sono sottoposti al crescente logorio psico-fisico dei moderni sistemi di produzione; aumento sostanziale dei trattamenti minimi e graduato per le altre anteriori al 1° maggio 1968, mentre per quelle successive occorre arrivare ad un rapporto dell'80 per cento sull'ultimo salario, accentuando la valutazione dei primi anni di servizio, come già avviene per sistemi previdenziali di altre categorie; raggiungimento della parità reale di pensione tra uomo e donna; estensione del congegno della scala mobile alle pensioni e degli assegni familiari in sostituzione delle attuali quote di maggiorazione.

Per quanto concerne il problema del finanziamento fa presente che il suo gruppo è cosciente dell'ingente sforzo finanziario necessario, ma ritiene che sia questione soprattutto di volontà politica, e che si debba cessare di favorire i profitti imprenditoriali, combattere le evasioni, espandendo la spesa sociale che potrà tonificare i consumi con vantaggio anche dell'economia. Per quanto concerne infine le consultazioni tra Governo e organizzazioni sindacali ritiene che esse possano avvenire parallelamente alla discussione e alle decisioni in sede parlamentare.

Il deputato Alini sottolinea l'esigenza indilazionabile di affrontare e decidere il problema delle pensioni, rivedendo le ingiustizie della legge n. 238, che hanno intaccato alcune importanti conquiste dei lavoratori, e migliorando l'attuale sistema, attraverso l'aumento delle pensioni pregresse, l'agganciamento di quelle future al 90 per cento della retribuzione, l'introduzione della scala mobile, la gestione democratica dei fondi previdenziali da parte dei lavoratori ed il reperimento delle fonti finanziarie attraverso una svolta fondamentale degli indirizzi politici ed economici. Conclude esprimendo l'avviso che la discussione debba continuare e concludersi,

anche in concomitanza con le consultazioni tra sindacati e governo.

Il deputato Polotti ritiene che la legge n. 238 debba essere modificata ed integrata in alcuni punti essenziali, tra i quali la soppressione delle trattenute sulla pensione di coloro che continuano a lavorare, il ripristino della pensione di anzianità, non cumulabile tuttavia con il salario; diversa valutazione dei versamenti volontari; miglioramento delle pensioni pregresse, introduzione del sistema di scala mobile e maggiore perequazione degli oneri contributivi da parte di quelle categorie che oggi contribuiscono insufficientemente al finanziamento delle gestioni previdenziali. Conclude invitando il Governo a fornire precisi dati circa gli effetti dell'applicazione della legge n. 238 ed esprimendo l'avviso che la discussione debba continuare parallelamente alle eventuali trattative tra Governo e sindacati.

Il deputato Roberti rileva l'ampiezza del problema, che forma contenuto delle proposte di legge e, ricordato che il suo gruppo già nella passata legislatura ebbe a presentare un provvedimento di carattere generale, ritiene che sul momento sia necessario soprattutto eliminare le ingiustizie derivanti dalla legge n. 238, stralciando tale normativa dalle proposte di legge in esame e per la quale già sussiste una maggioranza parlamentare favorevole. Per i problemi di più ampia portata ritiene che possa continuare con il dovuto approfondimento la discussione e gli eventuali contatti tra governo e sindacati.

Il Presidente Biaggi rinvia quindi il seguito della discussione a mercoledì 25 settembre alle ore 10.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

CONVOCAZIONI

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Sabato 21 settembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

BOLDRINI ed altri: Nomina di una Commissione di inchiesta parlamentare sulle attività extra istituzionali del SIFAR (*Urgenza*) (3);

LAMI ed altri: Inchiesta parlamentare sulle attività del SIFAR estranee ai suoi compiti di istituto (*Urgenza*) (46);

SCALFARI: Inchiesta parlamentare sulle attività del comandante generale dei carabinieri e di alcuni alti ufficiali dell'Arma nell'estate del 1964, connesse con iniziative extra istituzionali ed extra costituzionali (*Urgenza*) (177);

FORTUNA ed altri: Istituzione di una Commissione di inchiesta parlamentare su determinate attività del SIFAR (*Urgenza*) (233);

— Relatore: De Meo — (*Parere della I Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

BUFFONE: Modifica dell'articolo 39 della legge sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (33) — Relatore: Mazzarrino;

PIETROBONO ed altri: Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di concessione di medaglia d'oro al valor militare al comune di Vallerotonda, in provincia di Frosinone (186) — Relatore: Napoli;

TURCHI e ABELLI: Valutazione del periodo di degenza in ospedale per ferite o malattie contratte in zona di operazioni ai fini della concessione della croce di guerra al merito (198) — Relatore: Buffone.

Parere sulla proposta di legge:

COVELLI: Disposizioni integrative della legge 1° marzo 1952, n. 113, concernente modificazioni al testo unico sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165 (116) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Napoli.

RELAZIONI PRESENTATE

VI Commissione (Finanze e tesoro):

Conversione in legge del decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, recante provvidenze creditizie, agevolazioni fiscali e sgravio di oneri sociali per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato (368) — Relatore: Bima.

XI Commissione (Agricoltura):

Conversione in legge del decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, recante provvidenze a favore delle aziende agricole a coltura specializzata danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche (367) — Relatore: De Leonardis.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 20